

REGIONE SICILIA
Provincia di Catania
COMUNI DI MINEO, MILITELLO E VIZZINI

PROGETTO

POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI



PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE

ERG Wind Energy



PROGETTISTA:



Hydro Engineering s.s.
di Damiano e Mariano Galbo
via Rossotti, 39
91011 Alcamo (TP) Italy



OGGETTO DELL'ELABORATO:

RELAZIONE DI OTTEMPERANZA

(verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA (D.M. n. 172 del 10/08/2020), ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006, relativa al progetto di "Potenziamento del parco eolico Mineo, Militello e Vizzini (CT) per una potenza complessiva di 121,80 MW", per complessivi 100,8 MW di potenza installata a valle delle prescrizioni ministeriali (ID_VIP 3992)

CODICE PROGETTISTA	DATA	SCALA	FOGLIO	FORMATO	CODICE DOCUMENTO				
					IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.
	Aprile 2022		1 di 8	A4	MMV	EXE	REL	0001	00

NOME FILE: MMV-EXE-REL-0001_00.doc

ERG Wind Energy si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	2
MMV	EXE	REL	0001	00		

Storia delle revisioni del documento

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Aprile 2022	Prima emissione	MG	GL	DG

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	3
MMV	EXE	REL	0001	00		

1. PREMESSA 4

2. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA E VAS (PARERE N. 3020 DEL 31 MAGGIO 2019 COME MODIFICATO DAL PARERE N. 3305 DEL 17 APRILE 2020)..... 5

2.1. PRESCRIZIONE N. 1 5

2.2. PRESCRIZIONE N. 2 6

2.3. PRESCRIZIONE N. 3 8

2.4. PRESCRIZIONE N. 410

3. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PARERE MIBAC (NOTA PROT. N. 34155 DEL 22 NOVEMBRE 2019)11

3.1. CONDIZIONE AMBIENTALE N.1 11

3.2. CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 11

3.3. CONDIZIONE AMBIENTALE N.312

3.4. CONDIZIONE AMBIENTALE N.413

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	4
MMV	EXE	REL	0001	00		

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di compatibilità ambientale reso ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs 152/2006.

In modo particolare in ossequio a:

Art. 1 (Giudizio di compatibilità ambientale)

È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, sul progetto di potenziamento del parco eolico Mineo-Militello-Vizzini, nell'assetto risultante dal parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 22 novembre 2019, prot. 34155, ubicato in Provincia di Catania nel territorio dei Comuni di Militello in Val di Catania, Vizzini e Mineo, presentato da ERG Wind Sicilia 2 e da ERG Wind Sicilia 5 con sede legale a Genova in via De Marini, 1.

Art. 2 (Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3020 del 31 maggio 2019, come modificate con parere della stessa Commissione n. 3305 del 17 aprile 2020. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3 (Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 34155 del 22 novembre 2019. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	5
MMV	EXE	REL	0001	00		

2. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA E VAS (PARERE N. 3020 DEL 31 MAGGIO 2019 COME MODIFICATO DAL PARERE N. 3305 DEL 17 APRILE 2020)

2.1. PRESCRIZIONE N. 1

Avifauna: a conferma di quanto verificato dal Proponente, il monitoraggio già effettuato in corso di esercizio dovrà essere aggiornato e quindi il Proponente dovrà produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento *“Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna”* (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE). Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretto o indiretti, il Proponente dovrà porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno già essere individuate nel progetto di monitoraggio. Il monitoraggio di almeno 12 mesi dovrà essere realizzato prima dell'inizio dei lavori.

Con nota del 19/05/2021, tenuto conto di quanto già prodotto in fase istruttoria, è stata trasmessa la relazione tecnica *“Monitoraggio dell'avifauna nel territorio circostante l'impianto di generazione eolica di Mineo Militello Vizzini”* che riporta i risultati del monitoraggio sulla situazione ante operam. L'elaborato risulta ancora in istruttoria da parte del MITE.

Rumore: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo le modalità e luogo di installazione determinati da ARPA Sicilia, Ante Operam, Cantiere ed Esercizio. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico. Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori;

Con nota del 19/05/2021, tenuto conto di quanto già prodotto in fase istruttoria, è stata allegata la nota di ARPA Sicilia prot. n. 0064754/2019 del 29 novembre 2019 attraverso cui l'Agenzia regionale ha fornito (insieme ad indicazioni di cui la Società terrà conto in occasione dei

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	6
MMV	EXE	REL	0001	00		

monitoraggi previsti) la propria condivisione al piano. L'elaborato risulta ancora in istruttoria da parte del MITE.

2.2. PRESCRIZIONE N. 2

- a) **Terre e rocce da scavo: il Proponente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017.**
- b) **“Che, relativamente ai pareri n. 3134 del 27.09.2019, n. 3136 del 04.10.2019, n. 3091 del 19.07.2019, n.3028 del 07.06.2019 e n. 3020 del 31.05.2019, la prescrizione relativa alle terre e rocce da scavo: “il proponente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017”, vada sostituita con la seguente: “il proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà trasmettere al MATTM ed all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017”.**

Precisato che il progetto esecutivo di che trattasi, per motivi riconducibili all'iter autorizzativo in AU, è stato suddiviso in progetto esecutivo di Vizzini (codice VIZ-EXE) e progetto esecutivo di Mineo-Militello val di Catania (codice MMC-EXE).

In relazione a detta prescrizione, si allegano alla presente i documenti facenti parte del progetto esecutivo recanti il titolo *“PLANO ESECUTIVO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI”* (documento VIZ-EXE-REL-0006_00.doc e documento MMC-EXE-REL-0006_00).

Detto documento viene redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 24, comma 4, del DPR 120/2017 e contenente i seguenti elementi:

- risultati delle indagini di caratterizzazione;
- volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce da scavo;
- quantità complessiva delle terre e rocce da scavo destinate a riutilizzo;
- collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	7
MMV	EXE	REL	0001	00		

- collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

Nel caso dei cavidotti al di fuori del parco e della stazione elettrica produttore, si ha certamente l'impossibilità ad eseguire la caratterizzazione ambientale propedeutica alla realizzazione dell'opera da cui deriva la produzione delle terre e rocce da scavo; ciò perché, trattandosi di un "repowering", i cavidotti allo stato attuale sono in esercizio e, pertanto, nessuna indagine può essere svolta. In maniera analoga per la stazione elettrica e per i pali di fondazione. Dunque, per queste opere la caratterizzazione ambientale sarà eseguita in corso d'opera.

- c) **In sede di progettazione esecutiva dovrà essere presentata una relazione con elaborati fotografici relativi alle aree. Dovrà inoltre essere garantita la conservazione ed il ripristino della coltre superficiale che dovrà essere riposizionata sulle superfici una volta eseguiti i lavori, in modo da garantire la conservazione della parte organica presente superficialmente. Una volta effettuati i lavori ed i ripristini il Proponente dovrà inviare specifica relazione, anche fotografica, per la verifica di ottemperanza.**

Precisato che il progetto esecutivo di che trattasi, per motivi riconducibili all'iter autorizzativo in AU, è stato suddiviso in progetto esecutivo di Vizzini (codice VIZ-EXE) e progetto esecutivo di Mineo-Militello val di Catania (codice MMC-EXE).

Si allegano alla presente i documenti recanti il titolo "DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA" (documento VIZ-EXE-REL-0103_00.doc e documento MMC-EXE-REL-0103_00.doc), facenti parte del progetto esecutivo.

- d) **Il Proponente dovrà realizzare tutti gli interventi di mitigazione proposti nel SIA. I singoli interventi di mitigazione previsti dallo SIA dovranno essere portati in verifica di ottemperanza.**

Si veda il progetto esecutivo allegato alla presente

- e) **Al termine del cantiere dovrà essere ripristinata la flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione.**

Verifica in fase di cantiere.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	8
MMV	EXE	REL	0001	00		

- f) **Il Proponente dovrà sia nelle fasi di cantiere che di esercizio salvaguardare la vegetazione dei canali esistenti in area di progetto: a tal fine, per la fase di cantiere, il trasporto dei componenti di impianto previsti dal progetto dovrà avvenire in corrispondenza di ponti già esistenti e gli attraversamenti trasversali dei canali di scolo per i cavidotti dovranno essere realizzati utilizzando la tecnica della TOC ad almeno 2 m al di sotto dell'alveo. Inoltre, i pozzetti di ingresso e di uscita per la TOC dovranno essere posti al di fuori delle aree allagabili per eventi con un tempo di ritorno di 200 anni ovvero alla distanza di 75 metri di ciascun corso d'acqua attraversato ovvero alla distanza non inferiore a 150 metri dall'asse di ciascun impluvio intercettato. In fase di esercizio il proponente dovrà contribuire alla manutenzione dei canali per evitare di ostruire i corsi d'acqua e/o di alterarne le caratteristiche idrologiche.**

Verifica in fase di cantiere.

2.3. PRESCRIZIONE N. 3

- a) **Le piazzole provvisorie e definitive a servizio degli aerogeneratori dovranno essere realizzate con materiale inerte di origine naturale.**

Le piazzole provvisorie saranno realizzate riutilizzando il materiale proveniente dagli scavi che verrà rimosso al termine dei lavori di costruzione, mentre le piazzole definitive saranno realizzate con materiale drenante proveniente da cave naturali. Vedi progetto esecutivo allegato.

- b) **Realizzazione delle piste/strade: per il cantiere e l'esercizio dell'impianto dovrà essere utilizzata, per quanto possibile, la viabilità e le piste esistenti. Ove non fosse possibile, le piazzole temporanee di cantiere e le piste di cantiere/esercizio dovranno essere obbligatoriamente realizzate con materiale inerte, permeabile, escludendo l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti (bitume, calcestruzzo o altro).**

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	9
MMV	EXE	REL	0001	00		

Precisato che il progetto esecutivo di che trattasi, per motivi riconducibili all'iter autorizzativo in AU, è stato suddiviso in progetto esecutivo di Vizzini (codice VIZ-EXE) e progetto esecutivo di Mineo-Militello val di Catania (codice MMC-EXE).

Le piste stradali del parco eolico sommano a circa 20 km di cui il 90 % riguardano piste esistenti che vengono modificate e rese idonee per i nuovi trasporti.

La sezione stradale, con larghezza di 5,00 m oltre fosso di guardia in scavo e arginello in rilevato (in genere di ingombro massimo pari a 50 cm), sarà realizzata in massiciata composta da uno strato di fondazione in misto calcareo di 40 cm, mentre superiormente sarà previsto uno strato di finitura/usura in misto stabilizzato, dello spessore di 20 cm.

La transitabilità delle piste sterrate è sufficientemente agevole nel periodo asciutto; durante le piogge i tratti stradali di maggiore pendenza, tendono però ad erodersi per effetto dell'acqua scolante e la percorribilità diventa poco agevole. Per consentire in sicurezza il trasporto degli aerogeneratori nei tratti di maggiore pendenza (dal 14% al 19%), si è previsto una pavimentazione drenante ed ecologica da ottenersi con prodotti di mercato quali IDRO DRAIN o similari. Detta pavimentazione viene impiegata in aree S.I.C., Z.P.S. e Z.S.C., con possibilità di colorazione più vicino possibile ai colori della zona, con ciò mitigando gli impatti visivi.

È stata, quindi, prevista una sistemazione del pacchetto stradale così composta:

- uno strato di fondazione in misto calcareo di 30 cm;
- uno strato di base in misto drenante realizzato con inerte sabbia pietrisco e una bassa quantità di cemento confezionato;
- uno strato di finitura in "Idrodrain" pigmentato s= 10 cm. a base di leganti idraulici cementizi, graniglie selezionate e di additivi sintetici, avente caratteristiche drenanti e traspiranti, con alta percentuale di vuoti, compreso la miscelazione come da scheda tecnica prodotto, e da impastare con sola acqua.

Per gli approfondimenti si rimanda agli elaborati grafici "VIZ-EXE-TAV-0022_00" ed "MMC-EXE TAV-0022_00".

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV.	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	10
MMV	EXE	REL	0001	00		

- c) Per gli adeguamenti viari di carattere provvisorio, alla chiusura del cantiere il Proponente dovrà provvedere al ripristino delle morfologie dei luoghi preesistenti.

Fase di cantiere

- d) Al fine di non indurre ostacolo al normale deflusso delle acque, per lo stoccaggio anche temporaneo dei materiali di risulta, devono essere individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad “*alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*” e “*fasce di pertinenza fluviale*”, così come definite dal PAI.

Nessuna area ascrivibile ad “*alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*” e “*fasce di pertinenza fluviale*”, così come definite dal PAI, è interessata dai lavori.

- e) Qualora siano previsti nella realizzazione della sottostazione elettrica impianti per il trattamento di reflui ed impianti per il trattamento di acque meteoriche, questi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali.

Nella sottostazione elettrica non sono previsti servizi igienici e, dunque, non è previsto alcun impianto di trattamento reflui. Per le acque di prima pioggia, è previsto un apposito impianto, nel rispetto della normativa vigente.

2.4. PRESCRIZIONE N. 4

Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere e dovrà adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile la produzione e lo spargimento di polveri derivanti dagli scavi e dai rinterri.

Fase di cantiere

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	11
MMV	EXE	REL	0001	00		

3. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PARERE MIBAC (NOTA PROT. N. 34155 DEL 22 NOVEMBRE 2019)

3.1. CONDIZIONE AMBIENTALE N.1

Gli aerogeneratori R-ML05, R-ML06, R-ML07, R-ML08 ed R-ML11 non dovranno essere realizzati, fermi restando la rimozione di tutti gli aerogeneratori dell'impianto esistente e il successivo ripristino paesaggistico.

Si conferma che il progetto esecutivo non prevede gli aerogeneratori R-ML05, R-ML06, R-ML07, R-ML08 ed R-ML11.

3.2. CONDIZIONE AMBIENTALE N.2

Con riferimento all'archeologia preventiva:

- la società dovrà eseguire sondaggi archeologici preventivi prima della posa delle opere previste, non appena le aree oggetto dei sondaggi richiesti entrino nella disponibilità della società stessa dando comunicazione alla Soprintendenza di Catania dell'avvio delle indagini con un preavviso non inferiore a trenta giorni;
- i saggi preventivi dovranno avere le seguenti caratteristiche: dovrà essere effettuato un saggio in tutti i punti interessati da scavi per il posizionamento dei sostegni o per qualsiasi altro scopo. Ciascun sondaggio dovrà avere un'estensione di metri 6 per 6 con una profondità di almeno 2 metri, che nel caso di presenze archeologiche potrà essere indagato fino allo strato sterile. Saggi preventivi a campione andranno inoltre effettuati nelle altre aree interessate ai lavori in oggetto con una distanza tra i saggi di 150 metri;
- le attività di scavo andranno svolte con la presenza costante di un archeologo;
- a conclusione dei saggi preventivi di scavo dovrà essere fornita relazione tecnica corredata da posizionamento, documentazione grafica, rilievi e adeguata documentazione fotografica di eventuali ritrovamenti di strutture antiche.

La società eseguirà i sondaggi archeologici preventivi prima della posa delle opere previste, non appena le aree oggetto dei sondaggi richiesti entreranno completamente nella disponibilità della società, dandone comunicazione alla Soprintendenza di Catania con un preavviso non inferiore a trenta giorni. Facendo seguito alle comunicazioni intercorse con la Soprintendenza di Catania

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	12
MMV	EXE	REL	0001	00		

(pareri Prot. 12683 del 21/06/2019, Prot. 12915 del 26/06/2019 e Prot. 9804 del 04/05/2021), i saggi preventivi avranno un'estensione di 6 metri per 6 metri con una profondità di almeno 2 metri e in conformità alla Carta Generale del Rischio Archeologico e Ubicazione Saggi, già condivisa con la Soprintendenza di Catania. Le attività di scavo saranno svolte alla presenza costante dell'archeologo Dott. Andrea Scifo, Specialista in Beni Archeologici, Via Pier Santi Mattarella 1/A, Ragusa (RG) - 97100 - Cell. + 39 339 3603128 - C.F. SCFNDR80B05H163M, abilitazione del Ministero della Cultura n. 2888 che, a conclusione dei saggi preventivi, produrrà una dettagliata relazione tecnica corredata da posizionamento, documentazione grafica, rilievi ed adeguata documentazione fotografica di eventuali ritrovamenti di strutture antiche.

3.3. CONDIZIONE AMBIENTALE N.3

L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti dei campi nelle aree agricole, e più in generale i segni del paesaggio leggibili (strade esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio esistente; a tal fine dovrà essere prodotto in sede di progetto esecutivo un documento che rappresenti tale inserimento, con sovrapposizione alle foto aree ante-operam e post-operam per ogni aerogeneratore.

Precisato che il progetto esecutivo di che trattasi, per motivi riconducibili all'iter autorizzativo in AU, è stato suddiviso in progetto esecutivo di Vizzini (codice VIZ-EXE) e progetto esecutivo di Mineo-Militello val di Catania (codice MMC-EXE).

Complessivamente le piste di parco sommano a circa 20 km di cui il 90% riguardano adeguamenti di piste esistenti.

Non vi è alcun sistema incongruente rispetto ai segni del paesaggio esistente come si può constatare dai seguenti elaborati:

- Planimetria su ortofoto-viz-exe-tav-0021_00
- Planimetria su ortofoto-mmc-exe-tav-0021_00
- Documentazione fotografica-viz-exe-rel-0103_00
- Documentazione fotografica-mmc-exe-rel-0103_00

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	13
MMV	EXE	REL	0001	00		

3.4. CONDIZIONE AMBIENTALE N.4

Ogni attenzione dovrà essere posta per limitare gli impatti nella fase della cantierizzazione e per ristabilire lo stato dei luoghi nella fase di ripristino delle condizioni pregresse; le attività di cantiere e l'avvenuto ripristino per le aree interessate dagli aerogeneratori da dismettere, e per le aree, viabilità compresa, interessate da attività durante il cantiere ma non in fase di esercizio, dovranno essere dunque documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori. Regolari comunicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori dovranno inoltre essere inviate alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, al fine di consentirle di esercitare ove necessario i compiti di tutela paesaggistica.

A fine lavori sarà prodotta apposita documentazione tecnica supportata da idoneo report fotografico con lo scopo di evidenziare le attività di cantiere e l'avvenuto ripristino per le aree interessate dagli aerogeneratori da dismettere.

Altresì saranno inviati alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania regolari report sull'avanzamento dei lavori la cui cadenza sarà concordata con l'Ente.